

di Tommasino Gazo

Grand Banks

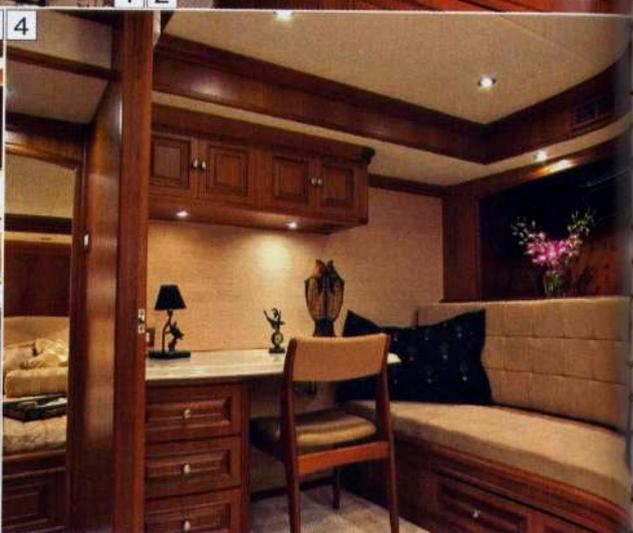
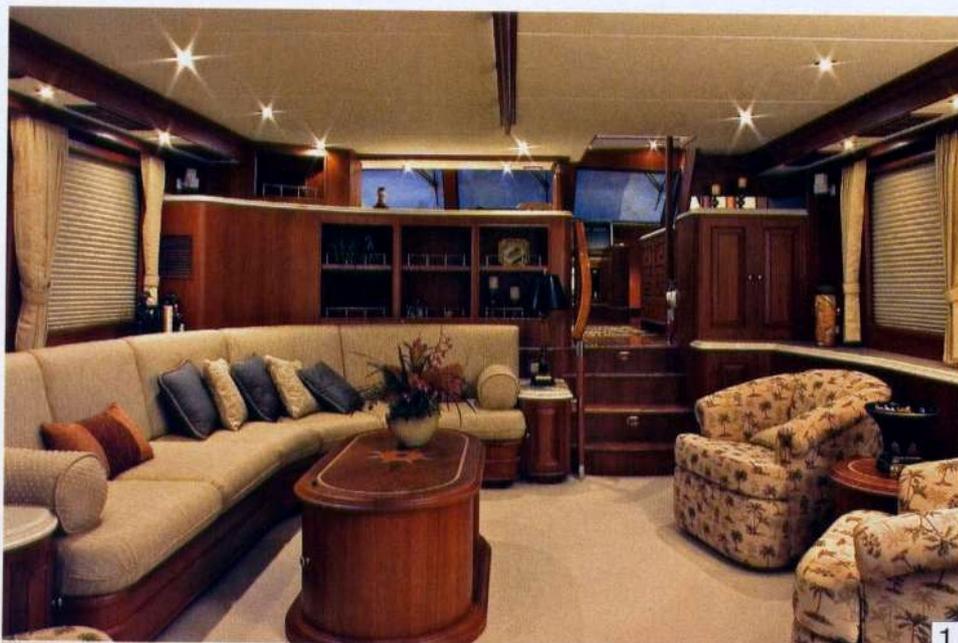
70 Aleutian

Lunghe crociere e traversate sono l'impiego migliore per il nuovo yacht americano. Ambienti e arredi sono di stile tradizionale con ampio uso di teak. Gli interni sono personalizzabili.

prova







1. Abbondante uso di legni, toni chiari e scuri per l'elegante salone reso più luminoso dalle vetrate laterali.

2. La grande cabina per gli ospiti con letto matrimoniale dispone di bagno in suite.

3. L'armatoriale è posta a centro barca per sfruttare la massima larghezza.

4. L'office con scrivania e divano. Il cantiere offre la possibilità di variare il layout degli interni in base alle esigenze dell'armatore.

Evolvere per rimanere sempre uguali a se stessi. Sembra essere questa la filosofia del Cantiere Grand Banks, anche per l'ultimo nato, il GB 70 Aleutian, che ha visto la luce nelle acque di Singapore. La barca, in effetti, nasce in Malesia, a Pasir Gudang, dove esiste un altro cantiere della Grand Banks con oltre mille operai. Li vengono stratificati gli scafi che, poi, trasferiti a poche miglia di distanza ma in territorio di Singapore, passano sotto le cure di 300 tecnici qualificati per essere completati e rifiniti e pronti per essere immessi sul mercato.

Un viaggio a cui è stata sottoposta anche l'ultima creatura dell'azienda statunitense, da sempre gelosa di uno stile che cambia per rimanere uguale.

Il GB 70 potrebbe definirsi una

navetta ma di quelle, in effetti, ricorda vagamente soltanto lo spirito. Perché lo stile è unico e può rimandare soltanto alla nautica yankee per disegno e accostamento di colori e legnami. Potrebbe essere più consono pensare a influenze delle barche da lavoro soprattutto per la serie Aleutian di cui fa parte questo 70 piedi. In effetti non c'è alcuna concessione alla modernità nello stile: potrebbe rappresentare l'archetipo immutabile del cabinato a motore, sempre attuale al di là del tempo. Forse azzardato, ma il paragone con un mito a quattro ruote come la Rolls Royce, avrebbe perlomeno lo stesso senso della signorilità, del bello non esibito.

Anche l'opera viva non si discosta dalla tradizionale concezione del cantiere. Sezioni di prua

a V accentuata, più piatte nella parte poppiera che mantiene due "arcate" in corrispondenza delle eliche, una soluzione tipica dei Grand Banks che ne favorisce il rendimento. Naturalmente la propulsione è in linea d'asse a conferma della "estraneità" ribadita dal cantiere a soluzioni come il V-drive ed altre più recenti. Unica concessione l'elica di prua idraulica fornita di serie.

Coperta

Settanta piedi fuori tutto, poppa a specchio larga e con bordo libero piuttosto contenuto, settore prodiero alto e con un accenno di fisherman. Se non esistesse un fly con i comandi riportati potrebbe confondersi con la descrizione di un cabinato degli anni '50, complice anche l'assenza, neppure suggerita, di un "garage" a pop-



5



6 7



pa ma sostituito egregiamente da una gruetta idraulica fornita di serie al servizio dell'invasatura sul ponte fly per la barca di appoggio. Gli spazi in coperta non sono risicati: poppa larga divisa in due con una parte più vicina al salone che degrada ad un livello più basso, sfruttabile anche dagli appassionati di pesca. I passaggi laterali ben protetti portano ad una zona prodiera comoda, servita da due divani e protetta da argano e àncora. Nel passaggio laterale di sinistra, una porta stagna dà l'accesso all'alloggio marini e locale motori.

Interni

E' il legno a caratterizzare gli interni del Gb 70, completamente giocati tra il bianco panna e i toni caldi del teak, essenza che monopolizza il layout della barca. Già il

salone a cui si accede direttamente dalla parte alta del pozzetto di poppa regala l'atmosfera raffinata del più classico tra i legni usati nella nautica. Un divano a L e due poltrone, circondate da mobili bassi definiscono un locale elegante e accogliente a cui dà luce un'ampia serie di vetrate su entrambi i lati. Un ripiano ad altezza variabile serve anche come tavolo da pranzo. Su tutto domina il mogano lucidato e il classico pavimento con le fughe in legno chiaro. Quattro gradini separano la cucina e la plancia localizzate ad una quota superiore. La cucina, fornita di frigoriferi, - quattro in tutta la barca - freezer, lavastoviglie, forno a microonde e tradizionale, compatta rifiuti e lavasciuga, presenta anche un originale e comodo storage stoviglie elettrico a scomparsa.

Una scala naturalmente in legno porta alla zona notte definita, invece, ad una quota inferiore. A pruvavia, in zona di massima larghezza, la suite armatoriale con letto matrimoniale e locale igienico con la doccia mentre verso poppa un'altra cabina vip dotata di letto matrimoniale con bagno. Esiste anche una doppia per ospiti, con letti gemelli che non brilla per spazio ma rimane, comunque, usufruibile soprattutto per due giovani con una certa adattabilità. Da notare che, oltre alla versione provata, il GB 70 è offerto con la possibilità di variare il layout degli interni a seconda dei desideri dell'acquirente.

Per l'equipaggio il 70 dispone di un locale separato a cui si accede dalla stessa porta stagna in coperta che, dal passaggio laterale di sinistra, porta alla sala mac-

5. L'avveniristica zona di comando dove il classico si contrappone al moderno.

6. Cucina grande e superaccessoriata.

7. Piuttosto piccola la doppia con letti gemelli ma adatta a ospiti giovani. L'equipaggio è alloggiato in un locale separato da cui si accede da un passaggio in coperta.



1. Uno scafo dallo stile classico senza nessuna concessione modaiola rende il GB 70 riconoscibile in ogni mare.
2. Specchio di poppa largo con grande plancetta per la discesa in acqua.
3. Il musone di prua con il verricello elettrico orizzontale.
4. Il fly con la gruetta idraulica di serie, i divani e tavolino.

chine. Un locale piuttosto ampio soprattutto per una barca di queste dimensioni.

Prova

Le acque calme del golfo chiuso di Singapore hanno accolto le primissime miglia del Grand Banks 70. Calma piatta, assenza di vento e sole con oltre trenta gradi e un tasso notevole di umidità: condizioni equatoriali non certo in grado di testare la tenuta di mare ma in grado di fornire dati sulla velocità massima e sull'agilità dello scafo. La barca montava due motori Caterpillar C30 da 1.550 cv accoppiati ad una trasmissione in linea d'asse. L'accelerazione non è fulminea e tale non potrebbe essere in un cabinato semiplanante. A bassa velocità, infatti, il GB 70 sposta una massa d'acqua importan-

te, ma la scia rimane piatta e forma un'onda non troppo rilevante. I due Caterpillar spingono bene e il rombo, grazie all'efficiente insonorizzazione, è più che accettabile. I motori che equipaggiano l'esemplare in prova sembrano fornire la giusta potenza, certo più adeguata rispetto alla versione dei Caterpillar con due propulsori da 1.000 cavalli: ne guadagnano lo spunto da fermo e l'agilità, la dote che poteva evidenziarsi in una giornata di mare calmo. Buona la progressione fino alla velocità massima (oltre 28 nodi) che viene raggiunta senza strappi ma più interessante, soprattutto in questo genere di scafi, la velocità di crociera che si attesta attorno ai 12 nodi con un regime dei motori di poco superiore ai 1.200 giri. E

da notare, in particolare, l'autonomia a 10 nodi: secondo i dati del cantiere raggiunge le 1.200 miglia. Il GB 70 risponde bene anche ai cambi di rotta, senza sbandamenti di rilievo e, grazie alla sua originale carena piuttosto profonda, rimane sempre stabile e controllato anche nelle virate strette. La poppa, proprio per la sua particolare conformazione, garantisce agli occupanti un sicuro riparo mentre per le manovre si può contare sulla potenza dei motori che, soltanto in casi di ristretti spazi, hanno bisogno dell'elica di prua. Da ricordare anche il livello della rumorosità: come evidenzia la tabella riportata, il rombo rimane sempre contenuto in tutte le situazioni e non condiziona negativamente la qualità della vita a bordo.

□ DATI

Progetto

Tom Fexas; interni ufficio tecnico Grand Banks

Scafo

Lunghezza f.t. m **22,86**; lunghezza scafo m **21,91**; lunghezza al galleggiamento m **19,60**; larghezza max m **6,05**; pescaggio m **1,68**; dislocamento kg **53.071**.

Costruzione

Scafo in VTR laminato a mano, sovrastruttura in honeycomb.

Serbatoi

Gasolio lt **9.937**; acqua dolce lt **1.325**.

Omologazioni

CE categoria A per 18 persone.

Elettronica

Fornito di serie package completo Raymarine con 5 schermi da 12", radar 72 miglia, plotter, tridata, stazione del vento, Vhf.

Interni

Gli interni sono di teak lucidato.

□ Indirizzi

Costruito da **Grand Banks Yachts**, 2100 Westlake Avenue, Suite 107, Seattle; www.grandbanks.com
Passepartout Yachting, Orbetello tel. 0564 860235; www.giaroli.it

□ In sintesi

Cabinato ricco di sostanza, solido e affidabile, capace di una notevole autonomia. Le doti marine sono offerte da una carena semidislocante di tipo tradizionale che non riserva sorprese di alcun genere. Buona anche la qualità degli impianti e delle finiture. Interessante pure la possibilità di versioni custom

▲ *Qualità della costruzione, affidabilità degli impianti*

▼ *Nella versione provata l'ampiezza della cabina ospiti con letti sovrapposti, sacrificata a favore degli spazi delle cabine armatoriali e Vip*

□ Prezzo di listino

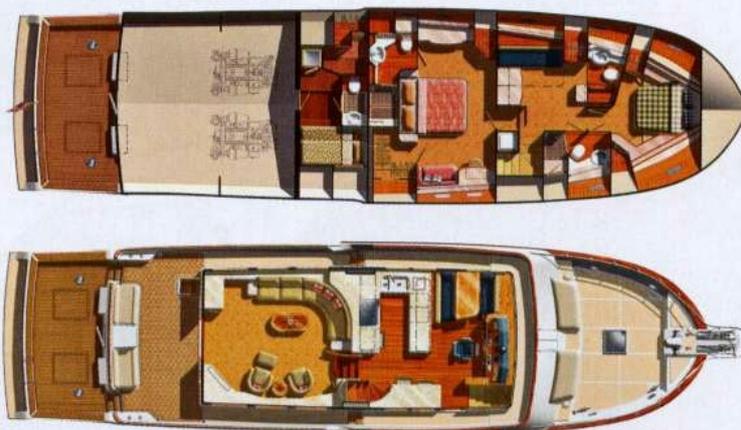
\$ **2.950.000** con due Caterpillar C18 da 1.000 cv; \$ **3.150.000** con due Caterpillar C30 da 1.550 cv (compresa elettronica, gruette idrauliche ed elica di prua).

□ Dotazioni optional

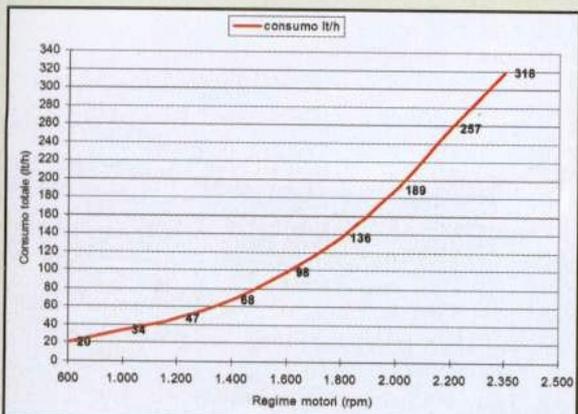
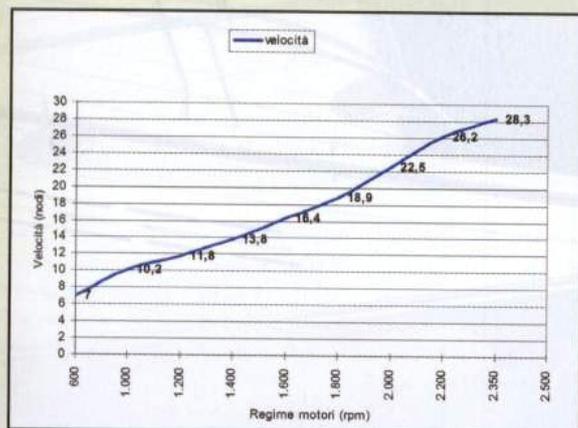
Stabilizzatori Naiad Batum Control \$ 70.000; ponte in teak a prua e laterale \$ 23.000; passerella idraulica \$ 10.000.

□ Prezzo alla boa

\$ **3.780.000** Iva compresa franco Passepartout Yachting (Orbetello) è il prezzo della versione provata pronta a navigare.



□ Prestazioni e consumi



Motori

Due Caterpillar C 30; cavalli 2 x 1.550; 12 cilindri a V; alesaggio per corsa mm 145 x 152,4; cilindrata lt 30; regime massimo 2.300 giri al minuto; peso a secco kg 2.547; consumo medio al massimo regime di rotazione lt/h 317,18.

Impianti

Gruppo elettrogeno Onan 22kw; elica di prua; doppio verricello idraulico per l'ancora; impianto hi-fi Bose; climatizzatore aria; dissalatore; lavasciuga.



Sopra, la carena semidislocante del GB 70 permette lunghe navigazioni in pieno comfort e un ampio margine di sicurezza in caso di mare formato.